



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



**PSL 2014/20 - VeGAL**  
**Mercoledì 9 marzo 2016 ore 15,00-17,00 - sede VeGAL**  
**Incontro pubblico**

Come noto, dopo una serie di incontri preparatori organizzati nel 2015, a dicembre 2015 VeGAL ha definitivamente candidato (insieme ad altri 8 GAL veneti) una propria "Manifestazione d'interesse" alla Regione Veneto per accedere ai fondi destinati allo "Sviluppo locale partecipativo" previsti dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/20.

Successivamente alla ricezione della comunicazione di ricevibilità della domanda presentata da VeGAL, si sono tenuti alcuni incontri a partire da gennaio 2016 per la definizione dei due "progetti chiave" previsti dalla Manifestazione presentata (relativi agli "itinerari" e al "parco alimentare"): scopo di tali incontri era in particolare quello di giungere ad un grado di dettaglio degli interventi proposti (sotto il profilo degli obiettivi e dei contenuti), anche al fine di individuare eventuali progetti da attuarsi "a regia" con gli enti pubblici proponenti, nel caso di interventi strategici, di grande visibilità e coerenti con il PSL.

Tali incontri si sono tenuti parallelamente ad una serie di confronti tecnici con la Regione Veneto (4, 11, 18, 25 febbraio e 3 marzo 2016), oltre che con l'Assessorato competente (15 febbraio 2016), per la definizione delle spese ammissibili nelle varie misure del PSR, l'ultimo dei quali dovrebbe tenersi il 10 marzo pv.

Come noto il nostro PSL avrà l'obiettivo generale di favorire l'**OCCUPAZIONE** (l'indicatore principale sarà il **NUMERO DI POSTI DI LAVORO CREATI NELL'AMBITO DEI PROGETTI FINANZIATI**) e prevede di intervenire su due target (**giovani e imprese**), agendo per la qualificazione/valorizzazione del territorio, attraverso i suoi **itinerari (Bike e Boat)** e le sue **produzioni agricole**, mediante due progetti chiave.

Il **progetto chiave "itinerari"** intende promuovere gli itinerari esistenti su cui era già intervenuto il PSL 2007/13 (GiraLagune, GiraLemene, GiraLivenza e GiraTagliamento), intervenendo con un mix di azioni a valere sulle misure 7.5, 7.6, 6.4.1, 6.4.2 e 1.2 del PSR, sia "a regia", che "a bando".

Tali itinerari, che si snodano lungo la Litoranea Veneta e i fiumi, saranno quindi interessati da una serie di interventi di valorizzazione (mis. 7.5 e 7.6), messa in sicurezza e realizzazione di pontili e aree per lo scambio bici/barca/auto e l'informazione (7.5) coordinati dagli EELL (Comuni).

Tali azioni si integrano con iniziative imprenditoriali agricole e non (mis. 6.4.1 e 6.4.2), supportate da iniziative informative (1.2) attuate da organismi formativi.

Il **progetto chiave "parco alimentare"**, pone la propria attenzione sulle aziende agricole, con particolare riferimento a quelle poste lungo gli itinerari.

In questo caso le principali misure attivate (tutte "a bando") saranno la mis. 4.1 e la 6.4.1 (esclusivamente rivolte alle aziende agricole), con particolare riferimento a quelle che producono prodotti del parco alimentare e che prevedono di realizzare investimenti aziendali per la creazione di punti vendita di qualità.

Parallelamente saranno attivate due misure volte a favorire la cooperazione per la creazione di filiere corte (mis. 16.4) e per la valorizzazione dei paesaggi rurali (mis. 16.5) della bonifica e degli orti.

Con un ruolo di supporto ed integrazione alle iniziative imprenditoriali agricole, verrà attivata infine la misura 7.6 (rivolta ad enti pubblici ed agricoltori) per il recupero di immobili tipici dell'architettura e del paesaggio rurale, con particolare riferimento a quelli che generano ricadute verso gli itinerari in cui si inseriscono e verso le imprese.

Trasversalmente al PSL si prevedono infine due azioni di accompagnamento:

- un **progetto di cooperazione tra GAL veneti** (in fase di definizione) volto a promuovere in modo integrato le aree rurali venete (mis. 19.3);
- e l'**azione di gestione, animazione, comunicazione, monitoraggio e valutazione del PSL**, attuata da VeGAL (mis. 19.4).

Per l'esame delle proposte pervenute, la loro integrazione e l'inserimento nei progetti chiave si sono tenute alcune sedute del CdA (28 gennaio, 10 febbraio, 1 marzo e 4 marzo). In particolare nella seduta del CdA del 4 marzo il CdA ha

stabilito di fissare un ultimo incontro pubblico in data **9 marzo ore 15,00** presso la sede di VeGAL, al fine di poter presentare l'esito della valutazione complessiva svolta, ricevere indicazioni dal partenariato e, dopo l'incontro con la Regione del 10 marzo, approvare la versione finale del PSL nella seduta del CdA dell'11 marzo, in vista della sua presentazione definitiva entro il 23 marzo pv.

Si riporta di seguito la struttura generale del PSL, come esaminata nella seduta del CdA del 4 marzo us.

- Progetto chiave "itinerari":
  - o fino a 1.400.000-1.600.000 euro per le misure 7.5 - infrastrutture e 7.6, stimando un massimo di 400.000 euro per ciascuno dei 4 itinerari (GiraLagune, GiraLemene, GiraLivenza e GiraTagliamento). Tale azione verrebbe attuata "a regia", da parte dei Comuni interessati dagli itinerari GiraLemene (Caorle, Concordia Sagittaria, Portogruaro e Gruaro), GiraLivenza (Caorle, Torre di Mosto, San Stino di Livenza e Ceggia), Gira Tagliamento (San Michele al Tagliamento, Fossalza di Portogruaro e Teglio Veneto) e gira Lagune (Cavallino Treporti, Jesolo, Eraclea, Caorle e San Michele al Tagliamento);
  - o fino a 600-650.000 euro per la misura 7.5 - promozione: (fino a 80.000 euro per la promozione degli itinerari GiraLemene, GiraLivenza e GiraTagliamento; fino a 160.000 euro per l'itinerario GiraLagune; fino a 200-250.000 euro per la comunicazione trasversale dell'area del PSL attraverso il portale l'VE, la partecipazione a fiere e iniziative di promozione). Tale azione verrebbe attuata "a regia", da parte dei Comuni di Concordia Sagittaria (GiraLemene), Torre di Mosto (GiraLivenza), San Michele al Tagliamento (GiraTagliamento) e Jesolo (per tutti i 16 Comuni dell'area del PSL);
  - o fino a 300.000 euro per un bando sulla misura 6.4.1 (agriturismo, fattorie didattiche, fattorie creative e sociali);
  - o fino a 900.000 euro per un bando sulla misura 6.4.2 (attività extra agricole, artigianali e turistiche);
  - o fino a 50.000 euro a bando, per attività di in-formazione sulla misura 1.2 organizzate da organismi di formazione;
- Progetto chiave "parco alimentare":
  - o fino a 1.300.000 euro sulla misura 4.1 a bando (investimenti nelle aziende agricole);
  - o fino a 300.000 euro per un bando sulla misura 6.4.1 a bando (agriturismo, fattorie didattiche, fattorie creative e sociali);
  - o fino a 800-900.000 euro sulla misura 7.6 a bando, per il recupero di immobili tipici dell'architettura e del paesaggio rurale;
  - o fino a 105.000 euro sulla misura 16.4 per 3 filiere corte da selezionare a bando (parco alimentare, prodotti bio, prodotti del parco laguna nord);
  - o fino a 70.000 euro per la misura 16.5 a bando per due progetti per il paesaggio rurale (bonifica e orti);
- Progetto di cooperazione tra GAL veneti: 100.000 euro (importo minimo previsto per l'attivazione di un progetto sulla misura 19.3);
- gestione, animazione, comunicazione, monitoraggio e valutazione del PSL: azione attuata da VeGAL (misura 19.4), per il periodo 2015-2022. Budget totale massimo: 909.831,13 euro;
- totale del PSL:
  - o risorse per il territorio: 6.065.540,87 euro;
  - o risorse per gestione, animazione, comunicazione, monitoraggio e valutazione del PSL: 909.831,13 euro;
  - o totale PSL: 6.975.372,00 euro, calcolato come somma di una quota fissa (3.900.000€), una quota proporzionale alla popolazione (9€ x abitante) ed una proporzionale alla superficie (1.200€x kmq).

Nell'incontro del 9 marzo pv, pertanto, il CdA intende:

1. presentare questa struttura generale del PSL;
2. illustrare gli interventi a regia proposti dai Comuni nel quadro del progetto chiave "itinerari", al fine di una loro valutazione complessiva da parte del partenariato in termini di coerenza con il PSL e il corrispondente itinerario e di ricadute occupazionali e per le imprese;
3. illustrare il progetto chiave "parco alimentare", con particolare riguardo alla sua integrazione con gli itinerari e alle ricadute con le imprese agricole;
4. ricevere indicazioni sul progetto di cooperazione tra GAL veneti;
5. sui criteri di selezione delle operazioni da selezionare a bando;
6. sulla proposta di piano di finanziario.

Relativamente agli interventi a regia previsti nel progetto chiave "itinerari" il CdA ha sottolineato l'importanza che i progetti:

- siano coerenti con i 4 itinerari proposti (GiraLagune, GiraLemene, GiraLivenza e GiraTagliamento);
- siano di assoluta importanza strategica, visibilità e capaci di generare ricadute nell'itinerario, occupazionali e verso le imprese;
- siano funzionali, evitando stralci di lotti da completare successivamente, in modo da individuare azioni che siano pienamente operative entro i termini di attuazione del PSL;
- relativamente agli interventi di messa in sicurezza, il CdA propone di limitare gli interventi ai soli ambiti di fondamentale importanza ed evidente priorità, invitando i Comuni - per tali interventi - di provvedere con risorse proprie;
- non prevedano possibilmente interventi di urbanizzazione;
- siano capaci di attivare progetti di più ampio respiro e visibilità, in cui il Comune attivi ulteriori risorse proprie disponibili (evitando situazioni simili a quelle che hanno portato alla rinuncia di contributi 2007/13 da parte dei Comuni);
- considerato che le richieste complessive superano di circa 1,2 M€ la disponibilità complessiva, sono stati apportati dei tagli e delle scelte, anche considerando che a partire dalla consultazione effettuata a gennaio 2016 era stato proposto di inserire un nuovo itinerario (il GiraLivenza) e di estendere i territori di riferimento degli itinerari GiraLivenza e GiraLemene (rispettivamente ai Comuni di Annone V./Pramaggiore e Cinto C., verso la Strada dei vini e il Parco Lemene-Regghena). Fatte qs premesse:
  - o per ogni itinerario è stata quindi confermata intanto la disponibilità max di 400.000 euro;
  - o il CdA ha inoltre stabilito di prevedere per l'itinerario GiraLemene la sola tratta esistente relativa ai 4 Comuni originari (senza quindi la diramazione verso Cinto C.);
  - o idem per l'itinerario GiraLivenza, che il CdA propone di non estendere alla diramazione vs Annone V. e Pramaggiore;
- considerata la necessità di monitorare e valutare l'efficacia delle azioni (infrastrutturali e di comunicazione), di prevedere dei rilevatori di passaggi (almeno uno per itinerario);
- delle aziende, operando in particolare attraverso idonei criteri di selezione, prevedano dei focus mirati rispetto alle azioni messe a bando dalla Regione su tutto il territorio veneto con il PSR per le misure 6.4.1 ed in particolare per quest'ultima, con le risorse del POR FERS 2014/20.

Nel corso dell'incontro del 9 marzo pv sarà inoltre presentato un inquadramento cartografico degli interventi proposti, elaborato da alcuni professionisti incaricati da VeGAL e dei "contesti polo" all'interno dei quali si inseriscono i progetti a regia dei Comuni

Relativamente al progetto chiave "parco alimentare" il CdA ha sottolineato l'importanza che i progetti:

- delle aziende, operando in particolare attraverso idonei criteri di selezione, prevedano dei focus mirati rispetto alle azioni messe a bando dalla Regione su tutto il territorio veneto con il PSR per le misure 4.1 e 6.4.1, valutando in relazione alle esigenze e alle capacità di investimento del territorio e delle imprese – l'opportuno reciproco peso delle due misure, anche in relazione all'importante dotazione riservata alle imprese (circa i due terzi complessivi della dotazione) e allo stesso tempo, la ridotta partecipazione delle imprese agricole ai bandi del PSL 2007/13;
- relativamente alla misura 7.6 siano di importanza strategica, visibilità e capaci di generare (oltre che operare per il recupero e la riqualificazione del patrimonio architettonico), ricadute occupazionali, verso le imprese e negli itinerari;
- prevedano delle progettualità "integrate" tra aziende agricole ed enti pubblici, con particolare riferimento ai "contesti polo" oggetto d'intervento nel quadro del progetto chiave "itinerari".

Vista l'importanza dell'incontro, contiamo sulla vostra qualificata e rappresentativa partecipazione, nell'obiettivo di selezionare interventi e azioni coerenti con il territorio e capaci di generare l'impatto occupazionale atteso.

*Per il Consiglio di Amministrazione:*

*Annalisa Arduini – Presidente, rapp.te degli EELL*

*Angelo Cancellier – Vicepresidente, rapp.te del settore primario*

*Matteo Bergamo – Consigliere, rapp.te del commercio, servizi e turismo*

*Loris Pancino – Consigliere, rapp.te artigianato e PMI*

*Stefano Stefanetto – Consigliere, rapp.te degli EELL*